LEGISLATURA XXI — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 GIUGNO 1900

facoltà di parlare sull'articolo secondo supponendo che io di tale articolo più che degli altri della legge mi sarei occupato, ed in questa supposizione l'avrà certamente confortato il fatto che ho presentato, con molti altri colleghi della Camera, dall'Estrema Destra all'Estrema Sinistra, un'interrogazione per sapere dal Governo quali vantaggi intenda di accordare agli agricoltori sul prezzo della polvere per gli spari contro la grandine.

Consento in ciò che ha creduto di fare il nostro presidente, poichè, appunto, intendevo parlare contro le conclusioni della Commissione la quale propone il differimento dell'articolo secondo del progetto ministeriale. L'onorevole ministro del tesoro proponeva, col disegno di legge in discussione, di dar facoltà al Governo di esonerare fino a tutto ottobre prossimo dalla tassa la fabbricazione di polveri piriche necessarie ai Consorzi di difesa contro la grandine; secondando così le iniziative sorte tra gli agricoltori di ogni parte d'Italia contro uno de' più fieri flagelli delle nostre terre. La Commissione non ha creduto di ravvisare in questa proposta un carattere di urgenza, ma tale carattere vi è, ed è da tutti riconosciuto.

Il Ministero passato ha dato disposizioni di favore per la distribuzione della polvere, disposizioni che scadono domani; altre disposizioni efficaci ne stava escogitando, e presentò a questo scopo un apposito disegno di legge che rimase nell'ordine del giorno senza poter arrivare falla discussione. È pertanto evidente la somma urgenza di provvedere col 1º del prossimo luglio. Qualcuno dirà che l'efficacia degli spari non è ancora riconosciuta; io risponderò che se anche la scienza non ha detto l'ultima parola su tale efficacia, il fatto è che in tutta Italia gli agricoltori hanno costituito consorzi grandinifughi mediante gli spari. È quindi dovere imperioso del Governo di secondarne gli sforzi se si vuole davvero venire in aiuto dell'agricoltura. Fo, quindi, formale proposta che sia posto in votazione anche l'articolo secondo del disegno di legge ministeriale.

Zeppa, presidente della Commissione. Ringrazio tanto l'onorevole Di Broglio quanto l'onorevole ministro per aver riconosciuto le ragioni che hanno indotto la Commissione a proporre il rinvio dell'articolo secondo.

Ma la Commissione riconosce che può

essere votato dalla Camera anche oggi, ed è tranquilla per ciò che riguarda la sua responsabilità e competenza; perciò, a nome della Commissione medesima dichiaro di consentire che sia posto in votazione anche l'articolo secondo del disegno di legge.

Presidente. L'onorevole Di Broglio propone che sia posto a partito anche l'articolo secondo come è formulato nel disegno di legge ministeriale.

Tale proposta è anche sostenuta dagli onorevoli Venturi e Calleri Enrico.

L'onorevole presidente della Commissione ha dichiarato di accettare tule proposta. Perciò rileggo l'articolo secondo:

« Durante l'attuale campagna grandinifuga, e non oltre il mese di ottobre 1900, è data facoltà al Governo di esonerare in tutto o in parte dalla tassa la fabbricazione di polveri piriche destinate esclusivamente ai consorzi di difesa contro la grandine, semprechè sia eseguita negli opificî soggetti alla vigilanza permanente della finanza, e siano osservate le disposizioni che saranno stabilite per decreto del ministro delle finanze. »

Pongo a partito questo articolo secondo. (È approvato).

La discussione dell'articolo 3 viene rimandata.

Procederemo, ora, alla chiama per la votazione a scrutinio segreto di questo disegno di legge.

Stelluti-Scala, segretario, fa la chiama.

Prendono parte alla votazione:

Abignente — Afan de Rivera — Aggio — Agnini — Alessio — Aliberti — Altobelli — Angiolini — Anzani — Aprile — Arconati — Avellone.

Baccarredda — Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Balenzano — Barnabei — Barracco — Barzilai — Basetti — Bastogi — Battelli — Berenini — Bergamasco — Bertarelli — Bertesi — Bertoldi — Bertolini — Bettòlo — Bianchi Emilio — Bianchini — Bonacossa — Bonardi — Bonin — Bonoris — Borciani — Borghese — Borsani — Borsarelli — Boselli — Bovi — Bovio — Bracci — Brizzolesi — Brunicardi.

Calderoni — Caldesi — Calissano — Callaini — Calleri Enrico — Calleri Giacomo — Calvi — Cambray-Digny — Camera —